

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00923681
ESC - Ente schedatore	USL7090107
ECP - Ente competente per tutela	S61

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	RITUALITÀ/ OGGETTI DEVOZIONALI
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	ex voto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Montalcino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Chiesa di San Francesco
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza Prato dell'Ospedale, 5
<b>LDCS - Specifiche</b>	Piano T/ sagrestia/ vetrina cat. gen. n. 0900464570/ teca cat. gen. 0900464560
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di rilevamento
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	1005739
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2013/01/28
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	secc. XVIII-XIX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	fine/ inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1791
<b>DTSF - A</b>	1810
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega toscana
<b>ATBR - Ruolo</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione/fonte</b>	analisi stilistica
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Ex voto in lamina metallica argentata a forma di cuore fiammato, con decorazioni concentriche lungo il bordo. Al centro del cuore, applicata in rilievo, in metallo dorato, la lettera M. Decorazioni: a perle nel bordo più interno, a centina nel bordo mediano; teste di cherubini e motivi decorativi traforati nel bordo più esterno. Sulla sommità è presente un appiccagnolo, con chiodo decorato a forma di fiore in metallo dorato
<b>AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO</b>	
<b>AIDO - Tipo</b>	apparato iconografico
<b>AIDP - Posizione</b>	centrale
<b>AIDI - Identificazione</b>	simbolo
<b>AIDD - Descrizione</b>	Monogramma Mariano sormontato da una ghirlanda di fiori
<b>AIDC - Codifica Iconclass</b>	11 F 12 : 48 A 98 75

**AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO**

<b>AIDO - Tipo</b>	apparato decorativo
<b>AIDP - Posizione</b>	bordo esterno
<b>AIDI - Identificazione</b>	cherubini e motivi decorativi fitomorfi
<b>AIDD - Descrizione</b>	teste di cherubini alternate a motivi decorativi vegetali traforati
<b>AIDC - Codifica Iconclass</b>	11 G 19 11 : 48 A 98 3

**MT - DATI TECNICI****MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	metallo
<b>MTCT - Tecnica</b>	argentatura
<b>MTCT - Tecnica</b>	doratura
<b>MTCT - Tecnica</b>	laminatura
<b>MTCT - Tecnica</b>	sbalzo
<b>MTCT - Tecnica</b>	cesellatura

**MIS - MISURE**

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezza
<b>MISS - Specifiche</b>	massima
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	13.5

**MIS - MISURE**

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	larghezza
<b>MISS - Specifiche</b>	massima
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	9.5

**UT - UTILIZZAZIONI****UTU - DATI DI USO**

<b>UTUT - Tipo</b>	storico
<b>UTUF - Funzione</b>	dono offerto alla divinità (a Dio, alla Vergine, a un Santo)
<b>UTUM - Modalità di uso</b>	esposizione presso l'altare del Santo
<b>UTUO - Occasione</b>	per grazia ricevuta o in adempimento di una promessa

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Azienda USL 7 di Siena
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza Carlo Rosselli, 26 Siena

<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no
--	----

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	USLSIF0174
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2015/05/19
<b>FTAK - Nome file originale</b>	USLSIF0174.JPG

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	USL7090107
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	USLSIB07
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Kezich Giovanni - Eulisse Eriberto - Mott Antonella, Museo degli usi e costumi della gente trentina. Nuova guida illustrata, San Michele all'Adige, 2002, pp. 179-185

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI****CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2015
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	De Longis, Nilam - Nicorescu, Bianca Maria
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Luca, Cristina

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Gli ex voto costituiscono una testimonianza significativa della devozione popolare. Il voto è un obbligo contratto con la divinità: a questa si chiede aiuto per il superamento di gravi circostanze avverse, quali malattie, pericoli, incendi, calamità naturali, disgrazie. Chi si lega ad un voto, in un certo senso "costringe" la divinità invocata a rispondere e, una volta ottenuta la grazia, deve saldare il proprio debito dimostrando anche pubblicamente l'avvenuto affrancamento. Gli ex voto vengono prodotti direttamente dai graziati o, in alcuni casi, da piccoli artigiani. Si lasciano nella chiesa o nel santuario meta del pellegrinaggio: la "casa" della divinità esaudente. Gli ex voto sono dunque l'espressione di una grazia ricevuta, del miracolo, della fede (Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, 2002).